

Prefazione

Questo manuale intende offrire una panoramica degli sviluppi più significativi della medicina psicosomatica in ambito clinico. È finalizzato alla didattica sia dei corsi di laurea in psicologia clinica e in medicina, sia delle scuole di specializzazione ed è anche pensato come opportunità di aggiornamento per chi ha già completato il proprio percorso formativo clinico.

L'insegnamento della psicosomatica risulta di importanza fondamentale in ambito psicologico in quanto contribuisce alla formazione di un approccio in grado di collocare le componenti biologiche, psicologiche e sociali in un quadro di riferimento multidisciplinare, armonizzando la clinica psicologica con quella medica.

Nell'ambito della medicina sia generale che specialistica, la psicosomatica offre un ampliamento significativo delle capacità di comprensione e di valutazione dei fenomeni clinici, con ricadute sulla possibilità di coinvolgere il paziente come partner attivo della terapia. Lo stile di vita appare come un elemento di sempre maggiore importanza nel modulare la vulnerabilità individuale alla malattia e solo un approccio psicosomatico è in grado di rendere operativa la sua modificazione da parte del paziente. Inoltre, le branche specialistiche della medicina (basate sulla suddivisione clinica in apparati come quello cardiovascolare e gastroenterico) appaiono sempre più inadeguate nel fornire risposte sia a problematiche complesse che non si collocano all'interno di un singolo apparato sia a quadri clinici sempre più diffusi di comorbidità. La medicina psicosomatica fornisce le basi cliniche e concettuali per approcci multidisciplinari (ad esempio, psiconeuroendocrinologia, psico-oncologia).

Questo manuale non si propone di esaminare dettagliatamente il ruolo dei fattori psicosociali all'interno di specifiche patologie mediche, ma di illustrare in che cosa consiste l'approccio psicosomatico e quali implicazioni possa avere a livello della clinica psicologica e della clinica medica. È una testimonianza della ricchezza e della vitalità della ricerca psicosomatica attuale.

Silvana Grandi
Chiara Rafanelli
Giovanni Andrea Fava